

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-705 del 13/02/2020
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER L'UTILIZZO DI IMMOBILI E AREA CORTILIVA ADIACENTE COMUNE: BOLOGNA CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA RICHIEDENTE: COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE CODICE PRATICA N. BO18T0049
Proposta	n. PDET-AMB-2020-682 del 12/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER L'UTILIZZO DI IMMOBILI E AREA CORTILIVA ADIACENTE

COMUNE: BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA

RICHIEDENTE: COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)

CODICE PRATICA N. BO18T0049

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al

rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2018/9159 del 19/04/2018 pratica n. B018T0049 presentata dal Comune di Sant'Agata Bolognese P.IVA 00525081204 C.F.00865820377 con sede legale in Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo) Via 2 Agosto 1980 n.118, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Sacchetti Davide nato a Modena il 24/08/1977 C.F.SCCDVD77M24F257Q , con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per gli immobili e l'area cortiliva in Via della Guardia n.30 siti in destra idraulica del Fiume Reno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 100 mappale 209;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione demaniale è ammissibile a "occupazione di fabbricati demaniali" e "area cortiliva, giardino" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle

D.G.R. citate in premessa e che l'importo annuo viene rivalutato sulla base dei medesimi aggiornamenti;

Preso atto della comunicazione pervenuta il prot n.PG/2020/15733 del 31/01/2020 di richiesta di esenzione dal canone di occupazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.895/2007 e D.G.R. 173/2014, presente nell'istanza assunta al prot.n.19721 del 31/08/2018;

Richiamate le concessioni rilasciate al Comune di Sant'Agata Bolognese con determinazioni regionali n.5577 del 27/04/2012 di occupazione di area demaniale per utilizzo di edificio ex casa di guardia e area cortiliva adiacente, foglio 100 mappale 1336 con scadenza al 30/04/2031 (pratica B012T0001) e n.4772 del 12/04/2012 per pertinenza idraulica da utilizzarsi a giardino, foglio 100 mappale 216 con scadenza al 31/03/2031 (pratica B011T0197), entrambe situate in adiacenza alla presente concessione e il cui utilizzo è ad esse correlato;

dato atto della pubblicazione della concessione ad uso prioritario sul BURER n. 172 in data 13/06/2018;

dato atto che per la medesima occupazione demaniale sono state presentate le istanze di: Veronesi Pier Luca codice pratica B018T0012, Lautieri Massimiliano codice pratica B018T0021 e Leoni Pierluigi codice pratica B018T0046, successivamente archiviate in quanto non per uso prioritario ai sensi dell'art.15 della L.R.7/2004;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Determinazione n.194 del 27/01/2020, acquisita agli atti in data 27/01/2020 con il n.PG/2020/14412 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto(**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria di euro 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 10/02/2020 (assunta agli atti al prot.PG/2020/21066 del 10/02/2020);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Sant'Agata Bolognese P.IVA 00525081204 C.F.00865820377 con sede legale in Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo) Via 2 Agosto 1980 n.118, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Sacchetti Davide nato a Modena il 24/08/1977 C.F.SCCDVD77M24F257Q , la concessione di occupazione di area demaniale per gli immobili e l'area cortiliva in Via della Guardia n.30 siti in destra idraulica del Fiume Reno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 100 mappale 209;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2030** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 in relazione alla scadenza delle concessioni rilasciate al medesimo Comune con det. n.5577 del 27/04/2012 pratica BO12T0001 e n.4772 del 12/04/2012 pratica BO11T0197) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione

delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Determinazione n.194 del 27/01/2020, acquisita agli atti in data 27/01/2020 con il n.PG/2020/14412, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale assimilabile a "occupazione di fabbricati demaniali" e "area cortiliva, giardino" di € 12.974,96= in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni in L. 214/2011 e degli art. 8 comma 1 e art. 9 comma 1 del D.Lgs 23/2011, il soggetto passivo in materia di fiscalità sugli immobili è il Concessionario;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta Sant'Agata Bolognese P.IVA 00525081204 C.F.00865820377 con sede legale in Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo) Via 2 Agosto 1980 n.118 nella persona del Responsabile dell'Area tecnica incaricato pro-tempore.

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: FIUME RENO SPONDA DESTRA

Comune: SANT'AGATA BOLOGNESE foglio 100 mappale 209

Concessione per: occupazione di area demaniale di superficie complessiva di mq.678 costituita da un fabbricato principale di n.5 vani per una superficie di circa mq 100, da n.1 vano secondario per una superficie di mq 46,74, da una tettoia chiusa di superficie di mq 103 e da un'area cortiliva di superficie di circa mq.475.

Pratica n. B018T0049

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre

Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2030** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi

senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel disciplinare tecnico della Determinazione n.194 del 27/01/2020, rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 194 del 27/01/2020 BOLOGNA

Proposta: DPC/2020/193 del 23/01/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA PER GLI IMMOBILI E L'AREA CORTILIVA IN VIA DELLA GUARDIA N.30 BOLOGNA - F. 100 M. 209
LOCALIZZAZIONE:COMUNE DI BOLOGNA FOGLIO 100 MAPPALE 209
CORSO D'ACQUA:FIUME RENO
RICHIEDENTE:ARPAE. SAC DI BOLOGNA
COD. PRATICA:BO18T0049

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016,

n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE PGBO.2018.9159 del 19/04/2018, registrata al protocollo del Servizio al PC. 41610 del 07/08/2019, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.BO18T0049, in favore di:

- **DITTA: Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)**
- **C.F.0086520377 P.I. 00525081204**
- **COMUNE: Bologna**
- **CORSO D'ACQUA: Fiume Reno sponda: dx**
- **DATI CATASTALI: Foglio 100 Mappale 209**

Per:

IL RILASCIO DI CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA PER GLI IMMOBILI E L'AREA CORTILIVA IN VIA DELLA GUARDIA N.30 BOLOGNA - F. 100 M. 209

Visto il progetto e la relazione tecnica allegati all'istanza;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore del **Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)**, il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **DITTA: Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)**
- **C.F.0086520377 P.I. 00525081204**
- **COMUNE: Bologna**

- CORSO D'ACQUA: Fiume Reno sponda: dx
- DATI CATASTALI: Foglio 100 Mappale 209

Per:

IL RILASCIO DI CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA PER GLI IMMOBILI E L'AREA CORTILIVA IN VIA DELLA GUARDIA N.30 BOLOGNA - F. 100 M. 209

come dettagliato negli elaborati grafici allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, alle seguenti **condizioni e prescrizioni:**

1. Tutti i fabbricati e i manufatti presenti nell'area demaniale in oggetto dovranno essere legittimi dal punto di vista urbanistico edilizio a cure e spese del concessionario, pertanto eventuali incoerenze dovranno essere riportate allo stato legittimato;
2. Si prescrive che i locali accessori posti al piano interrato dell'immobile principale non vengano variati nella destinazione d'uso e in essi non vi sia mai permanenza di persone durante eventi di piena del Fiume Reno - a tal fine il concessionario dovrà dotarsi di adeguati sistemi di sicurezza (allarmistica, sistemi fisici di controllo degli accessi, ecc.);
3. Il concessionario si assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati e delle sue pertinenze per tutta la durata della concessione;
4. Il concessionario provvederà alla manutenzione della vegetazione nell'area di pertinenza per la durata della concessione;
5. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
6. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;
7. È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, recinzione ecc., anche a carattere di provvisorietà;
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione;
9. Il risarcimento per eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita sarà a totale carico del Concessionario;
10. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca

dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.

11. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
12. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta senza alcuna rivalsa per quanto concerne le opere e le manutenzioni effettuate agli immobili e alle sue pertinenze;
13. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
14. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

Arpae Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Via San Felice 25 - 40122 - Bologna

Unità Demanio idrico

demaniobologna@arpae.it

Richiesta concessioni aree del Demanio Idrico istanza

Il sottoscritto SCACCHETTI DAVIDE, nato a Modena (MO) il 24/08/1977, domiciliato per la carica in Sant'Agata Bolognese (BO), via 2 Agosto 1980 n. 118, presso la residenza municipale del Comune di cui infra, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del **COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE** con residenza municipale in Sant'Agata Bolognese (BO), via 2 Agosto 1980 n. 118, avente Codice fiscale 00865820377 e partita IVA 00525081204, a quanto infra autorizzato in forza del Decreto Sindacale n. 28 del 22/12/2015 - Tel 051/6818935 – mail davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it

Ai sensi della LR 7/2004 per utilizzo di interesse pubblico, Ente già titolare di Concessione demaniale dell'immobile contiguo a quello richiesto

Vista la normativa regionale in materia

Chiede¹

✓ **La concessione**

con realizzazione delle opere che saranno meglio definite a seguito di sopralluogo

di area censita:

Comune **Bologna** (Sez. Cens. _//_) Foglio **100** Mappali **209**

da occupare/utilizzare

Altro: ***a fini di interesse pubblico e di servizio pubblico***

avente caratteristiche e dimensioni indicate nella documentazione tecnica allegata, a scopo :

Sarà cura dell'Ente scrivente, una volta accertato lo stato dei luoghi, prevedere e realizzare (previo nulla-osta) un adeguamento degli immobili all'uso previsto

Ai sensi della LR n.7/2004 art.14 e LR n.13/2015 art.16.

(Facsimile Concessione aree Demanio Idrico_conc22_2016)

Indica quale circostanza di esenzione o di riduzione del canone (Art. 20 commi 5 e 6 L.R. 7/2004, DGR 895/2007, DGR 913/2009, DGR 469/2011, DGR 173/2014, DGR 1622/2015):

Trattasi di funzioni riconducibili a quanto previsto dalla LR 7/2004 art. 15 comma 3

Allega

- Decreto sindacale da cui risultano i poteri di rappresentanza²
- estratto di mappa catastale aggiornato con evidenziate le aree interessate
- attestazione del pagamento delle spese di istruttoria³
- copia di un documento di identità in corso di validità

Il sottoscritto si impegna integrare la documentazione specificamente richiesta in sede di istruttoria, a versare eventuali spese integrative di istruttoria, il deposito cauzionale e il canone anticipato non appena determinato e comunicato da Arpae, consapevole che la mancanza di tali adempimenti nel termine assegnato comporta il rigetto dell'istanza.

Il sottoscritto è a conoscenza che in assenza di concessione demaniale regionale rilasciata a mezzo di Arpae e del permesso di costruire da parte del Comune, ove necessario, non può essere occupata l'area demaniale e non possono essere iniziati i lavori.

Il sottoscritto è altresì a conoscenza delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto da parte di Arpae l'informativa per il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Sant'Agata Bolognese, lì 18/04/2018

Firma (richiedente)
Davide Scacchetti

Documento firmato digitalmente

² Occorre allegare procura o atto di conferimento dei poteri, se non riscontrabili da visura camerale.

³ Le spese di istruttoria devono essere versate dal richiedente e la relativa attestazione va allegata all'istanza. Per le istruzioni di pagamento si veda la pagina web nella quale è allegato il presente documento. Gli Enti Pubblici versano sul numero 30864 di contabilità speciale.

(da leggere, compilare e allegare alla domanda di autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali di cui Arpae entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

✓ Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretto e completo espletamento della pratica, nell'ambito delle funzioni amministrative di competenza di Arpae secondo le prescrizioni indicate, in particolare per i dati sensibili, dall'autorizzazione n. 4/2004 dell'Autorità garante per il Trattamento dei Dati Personali.

✓ Modalità del trattamento dei dati.

1. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
2. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.
3. Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

✓ Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

✓ Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, ovvero il conferimento parziale, comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

✓ Comunicazione dei dati

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento, solo per quanto di specifica competenza, e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate al punto 1.

✓ Diffusione dei dati

I dati personali conferiti non sono soggetti a diffusione.

✓ Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

✓ Diritti dell'interessato

L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha inoltre diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e della modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha comunque diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di riferimento, individuato quale
Incaricati del trattamento.

Il sottoscritto SCACCHETTI DAVIDE, nato a Modena (MO) il 24/08/1977, domiciliato per la carica in Sant'Agata Bolognese (BO), via 2 Agosto 1980 n. 118, presso la residenza municipale del Comune di cui infra, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di cui infra e, come tale, legale rappresentante del COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE con residenza municipale in Sant'Agata Bolognese (BO), via 2 Agosto 1980 n. 118, avente Codice fiscale 00865820377 e partita IVA 00525081204, a quanto infra autorizzato in forza del Decreto Sindacale n. 28 del 22/12/2015

Sant'Agata Bolognese, lì 18/04/2018

Firma (richiedente)
Davide Scacchetti

Documento firmato digitalmente

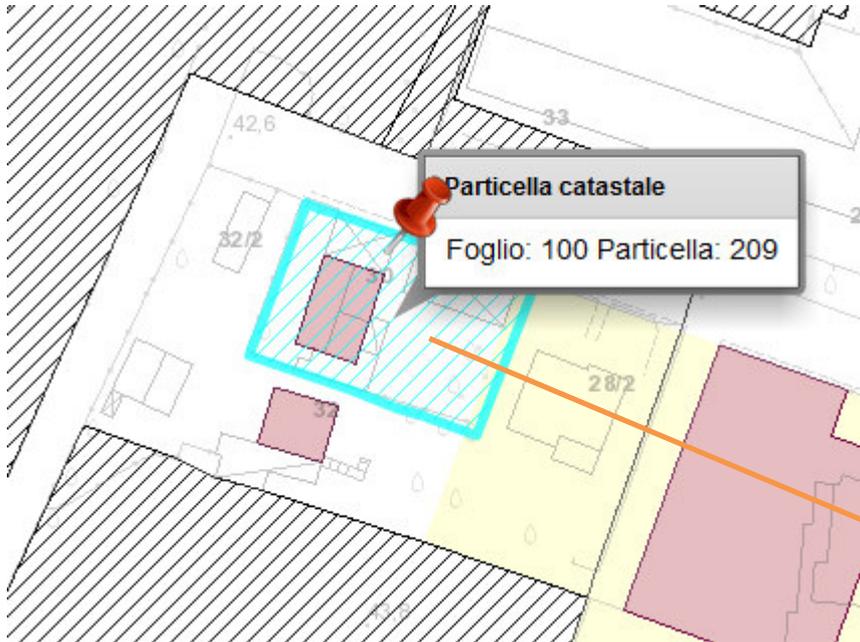
Il modulo e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata della SAC di competenza⁴.

In alternativa, si può presentare in forma cartacea la domanda diretta all'Unità gestione demanio idrico della SAC di competenza, comprensiva degli allegati indicati nel modulo. E' anche possibile inviare la domanda, regolarmente sottoscritta, per posta. Anche in questo caso oltre al modulo, occorre includere tutti gli allegati indicati.

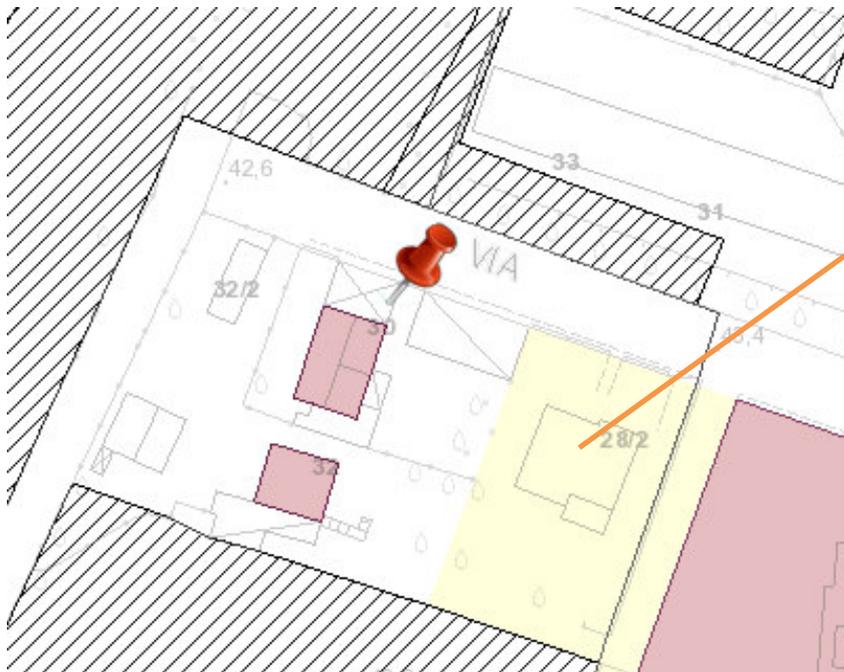
⁴ Inserire l'indirizzo di PEC della SAC competente per territorio indicato alla pagina www.arpae.it/SAC

INDIVIDUAZIONE GRAFICA DELL'IMMOBILE RICHIESTO

CATASTO DEL COMUNE DI BOLOGNA - FOGLIO 100, MAPPALE 209 -



AREA IMMOBILI
RICHIESTI



IMMOBILE GIA IN
CONCESSIONE

SANT'AGATA BOLOGNESE, 18/04/2018

131 U3041150 F.A. 1339495
 18/04/2018 11:12:25 Pag. 1

Operazione effettuata da:


BANCA CENTRO EMILIA

SPETT.LE 013
 AGD-BOLOGNA ONLUS - ASSOCIAZIONE PE
 R L'AIUTO AI GIOVANI DIABETICI
 VIA F.LLI CERVI, 18/D
 40019 SANT'AGATA BOLOGNESE BO

Operazioni sul c/c n. 13009413707

Causale	Importo	Valuta
026 DISPOSIZ. DI PAGAMENTO	-75,00	18/04/2018
016 COMMISSIONI	-4,00	18/04/2018
Importo: E 75,00		
Ordinante: AGD-BOLOGNA ONLUS - ASSOCIAZIONE PE R L'AIUTO AI		
Beneficiario: REGIONE EMILIA ROMAGNA STB RENO BOLOGNA		
Banca: BPPIITRRXXX - POSTE ITALIANE S.P.A.		
IBAN: IT17 A076 0102 4000 0001 3665 401		
Causale: diritti di istruttoria per richiesta concessione area demaniale sacbologna		
ID pag.to: 08509000000001443172		
Transaction ID: 0850900001443172483709037090IT		
Valuta di regolamento: 19/04/2018		
Tot. Dare	E 79,00	



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

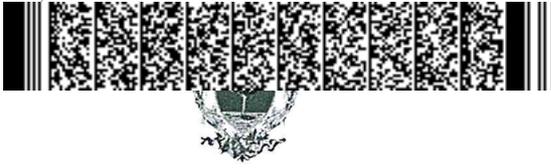
DECRETO DEL SINDACO N.28-15 DEL 22 DICEMBRE 2015

OGGETTO:

NOMINA DEI RESPONSABILI DELL'AREA FINANZIARIA E DELL'AREA
TECNICA DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Soggetti destinatari:

BONFATTI MARIA GRAZIA, SCACCHETTI DAVIDE, UNIONE TERRED'ACQUA
UFFICIO UNICO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE



Decreto n. 28 del 22/12/2015

Oggetto: NOMINA DEI RESPONSABILI DELL'AREA FINANZIARIA E DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

IL SINDACO

Richiamati:

- Il D.Lgs. n. 267/2000
- Il D.Lgs. 165/2001;
- Il D.Lgs 150/2009 attuativo della legge 15/2009;

Visti:

- l'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, compete la nomina dei responsabili dei servizi secondo le modalità fissate dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e secondo criteri di competenza professionale;

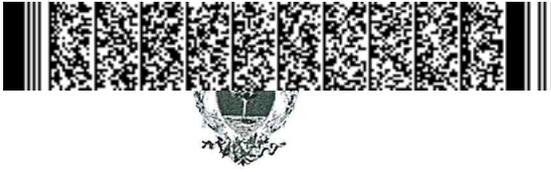
Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta nr. 156 del 22/12/2010 modificato da ultimo con deliberazione della Giunta nr. 32 del 25/04/2015 ed in particolare:

- l'art. 24, comma 5 che cita testualmente *“Gli incarichi di posizione organizzativa hanno durata minima annuale e massima fino alla fine del mandato amministrativo. La durata specifica viene determinata nel provvedimento d’incarico, in base agli obiettivi da perseguire”*;
- l'art.24 comma 9 che cita testualmente *“ al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa e la piena operatività delle strutture organizzative dell’ente, alla scadenza del mandato degli organi amministrativi tutti gli incarichi di posizione organizzativa vigenti sono prorogati fino al termine del 4^ mese successivo alla data di scadenza del mandato amministrativo, fatta comunque salva la facoltà del sindaco neo eletto di procedere ad eventuali modifiche espresse prima di tale termine”*;

Richiamato l'art. 22 bis, comma 3, del vigente Statuto Comunale il quale stabilisce che il Sindaco procede alla nomina dei Responsabili di Area individuandoli tra soggetti con adeguata qualificazione ed esperienza;

Richiamati i decreti sindacali di seguito indicati:

- nr. 33/2014 con il quale si nominavano i responsabili di Area e si conferivano i relativi incarichi di posizione organizzativa del Comune di Sant'Agata Bolognese fino al 31/12/2015;



- nr. 7/2015 con il quale si prorogava al 31/12/2015 la nomina a Responsabile dell'Area Finanziaria e il conferimento della relativa posizione organizzativa alla D.ssa Maria Grazia Bonfatti;

Richiamati altresì :

- gli artt. 8,9,10 e 11 del CCNL 31.3.1999, che contengono disposizioni in merito ai Comuni privi di dirigenza e che tra l'altro individuano il personale appartenente alla Categoria "D" per l'attribuzione della responsabilità degli uffici e dei servizi;
- l'art. 15 del C.C.N.L. del 22.1.2004 che prevede: "Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. del 31.3.1999;
- l'art. 10 del CCNL del 31.3.1999 che stabilisce il trattamento accessorio da corrispondere al personale nominato dal Sindaco quale Responsabile del servizio;

Dato atto che ai Responsabili delle Aree, spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente, dalla legge o dallo Statuto, tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli Organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario comunale. In particolare ad essi competono tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

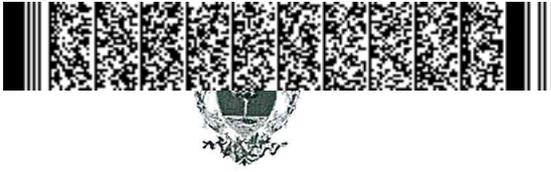
Dato atto che in forza della deliberazione della Giunta Comunale nr. 27 del 03.04.2012 la struttura organizzativa dell'Ente è articolata nelle seguenti n. 4 Aree funzionali:

- 1 – Area Amministrativa
- 2 – Area Tecnica
- 3 – Area Finanziaria
- 4 – Area Servizi alla Persona

Viste:

- o la dotazione organica Ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 20.04.2015, caratterizzata dall'assenza di figure dirigenziali;
- o la deliberazione della Giunta Comunale nr. 27 del 03.04.2012, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione delle Aree e alla relativa pesatura di posizione organizzativa;
- o la successiva deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 del 09.05.2012, con la quale si è provveduto a modificare la pesatura delle posizioni organizzative ai fini della retribuzione dell'indennità di posizione e di risultato;

Dato atto per far fronte le spese per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato il Comune attinge a risorse proprie (extra fondo di produttività) individuate nel bilancio di previsione.



Accertato che i Responsabili di servizio individuati nel presente atto presentano le competenze professionali e la necessaria esperienza, e che risultano in possesso delle attitudini e capacità gestionali per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi che sono assegnati,

Sentito il Segretario Comunale il quale evidenzia che il personale assegnato alla direzione di ciascuna Area possiede le caratteristiche sopra descritte in quanto, in qualità di personale inquadrato, di diritto e di fatto, a livello apicale, svolge, inoltre, funzioni di coordinamento dei Responsabili dei servizi dell' Area di appartenenza.

Atteso che il sottoscritto è stato proclamato Sindaco a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014 e che si ritiene necessario procedere a detti incarichi con durata sino alla scadenza del mandato amministrativo (previsto per l'anno 2019) per assicurare il regolare svolgimento degli uffici e servizi;

Visti:

- il vigente CCNL del 22/01/2004 per il personale degli enti locali;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta nr. 156 del 22/12/2010 modificato da ultimo con deliberazione della Giunta nr. 32 del 25/04/2015, ed in particolare l'art. 24, comma 5 e 7;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

DECRETA

- 1) **di conferire**, per le motivazioni e secondo i riferimenti esplicitati in premessa, l'incarico per la posizione organizzativa con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, a decorrere dal 01/01/2016 per la durata del presente mandato amministrativo (la cui scadenza è prevista nell'anno 2019), i seguenti dipendenti a tempo indeterminato :
 - Geom Davide Scacchetti , Responsabile Area tecnica
 - D.ssa Maria Grazia Bonfatti , Responsabile Area finanziaria
- 2) **di precisare** che il trattamento economico complessivo attribuito ai predetti dipendenti sarà costituito dallo stipendio tabellare corrispondente alla categoria di inquadramento D1 del Comparto Regioni Autonomie Locali, dall'indennità di posizione e dall'indennità di risultato come quantificate da ultimo dalla deliberazione della Giunta Comunale nr.42 del 09/05/2012, previa valutazione del conseguimento degli obiettivi indicati dal Piano Esecutivo di Gestione;
- 3) **di dare atto che** per tutto quanto non previsto dal presente decreto si fa espresso riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.Lgs. 267/2000, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché nel CCNL per i dipendenti del Comparto Regioni-Autonomie Locali;



NE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

PROVINCIA DI BOLOGNA

- 4) **di trasmettere** il presente decreto al Servizio Personale per ogni adempimento conseguente.

IL SINDACO
(Avv. Giuseppe Vicinelli)



Per presa visione

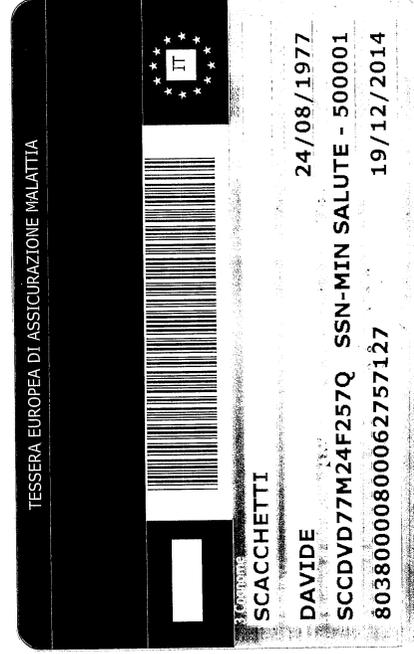
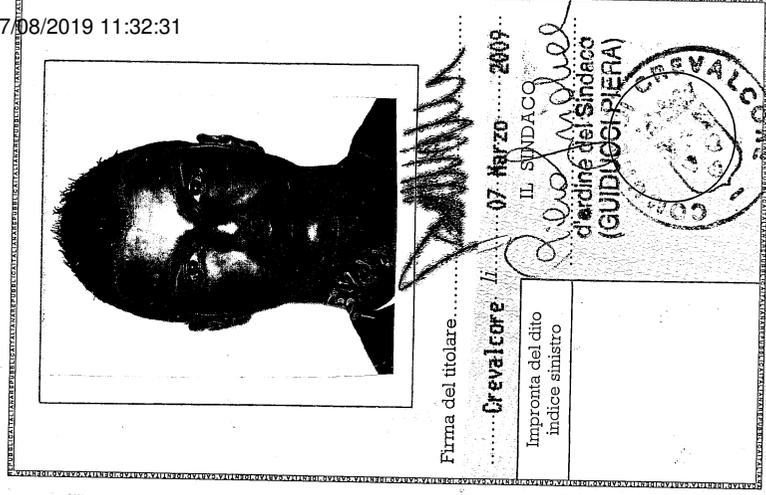
Geom. Davide Scacchetti

D.ssa Bonfatti Maria Grazia



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_esprio)
 Registrazione (AOO_PC)
 allegato al PC/2019/0041610 del 07/08/2019 11:32:31

Cognome SCACCHETTI
 Nome DAVIDE
 nato il 24/08/1977
 (atto n. 1408 P. 1 S. A)
 a MODENA MO
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza CREVALCORE
 Via MUZZA NORD, 4284/A
 Stato civile SEGRETO
 Professione GEOMETRA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1,70
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari *****





AAC METROPOLITANA
Unit^o Gestione Demanio Idrico
P.O.: Ubaldo Cibin
Mail: ucibin@arpae.it

Segreteria demanio:
Tel. 051 528 1578 / 1563 / 1566
Mail: demaniobologna@arpae.it

Codice_pratica: BO18T0049
Fascicolo: 1314/2018/ 15-171

Spett.Le
Servizio Area Reno e Po di Volano
Agenzia Regionale per la Sicurezza e
Protezione Civile
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. Spett.Le
Comune di Sant'Agata Bolognese
Via 2 Agosto 1980 n.118
40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it

inviato tramite PEC

Allegati: -istanza di richiesta concessione
-relazioni tecniche

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione idraulica per il rilascio della concessione per l'occupazione dell'immobile di Via della Guardia sito in area demaniale, corso d'acqua Fiume Reno, Comune di Bologna. (Procedimento BO18T0049).

Con riferimento alla domanda di rilascio della concessione per l'occupazione dell'immobile di Via della Guardia sito in area demaniale lungo il corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Bologna, intestata al Comune di Sant'Agata Bolognese e assunta al protocollo con n. PGB0.2018.9159 del 19/04/2018 (Procedimento BO18T0049), si richiede l'autorizzazione idraulica di competenza della Struttura in indirizzo ai sensi del R.D. 523/1904 per il rilascio della concessione demaniale comprensiva, dove necessario, di una copia del progetto autorizzato vistato da inserire agli atti.

Si segnala inoltre l'opportunità di utilizzo, nell'ambito dell'istruttoria, degli strumenti informatici di interoperabilità attualmente disponibili per il Demanio idrico: SISTEB e MOKA WEB, in applicazione della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale e nello spirito della DGR 2363/2016 prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a Miria Monti al numero di telefono 051/5281553 (e-mail: mmonti@arpae.it).

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO
P.O. Unità Gestione Demanio Idrico
Ubaldo Cibir
([lettera firmata digitalmente](#))

mim
richiesta_ autorizzazione_ idraulica_ Comune S Agata

**Procedimento BO18T0049 - RICHIESTA DI CONCESSIONE DI IMMOBILI
DEMANIALI IN COMUNE DI BOLOGNA, - VIA DELLA GUARDIA N. 30, ISCRITTI
AL FOGLIO 100, MAPPALE 209 DEL N.C.E.U , A FINI DI INTERESSE E DI
SERVIZIO PUBBLICO -**

Relazione Tecnica

A) PREMESSA

Il Comune di Sant'Agata Bolognese risulta titolare di concessione demaniale (di cui alle Determinazioni regionali n. 4772 del 12/04/2012 e n. 5574 del 27/04/2012) per l'utilizzo delle pertinenze idrauliche in Comune di Bologna, lungo il fiume Reno, e più precisamente in via della Guardia n.28/2 - L'edificio e le sue pertinenze sono stati iscritti al N.C.E.U al foglio 100 particella 1336 sub 1 (magazzino), sub 2(autorimessa), sub 3 (uffici) e sub 4 (abitazione). Detti immobili sono attualmente destinati, in forza di convenzione Rep. 174 del 12/10/2011, allo svolgimento delle attività sociali dell'associazione di volontariato A.G.D. - Associazione per l'aiuto ai Giovani Diabetici, con sede in S. Agata Bolognese - via F.lli Cervi, 28/2 partita iva/codice fiscale n. 92002100375, iscritta al Registro Regionale del volontariato in data 14/04/1995 n° 307.

Le attività dell' Associazione consistono nella:

- promozione della conoscenza del diabete giovanile ed altre malattie croniche al fine di favorirne la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura efficace nei giovani che ne sono colpiti;
- istruzione ed educazione dei giovani malati e le loro famiglie;
- sensibilizzazione degli organismi politici, amministrativi, e sanitari al fine di migliorare l'assistenza ai giovani diabetici o con malattie croniche e alle loro famiglie;
- assistenza ai giovani ed alle loro famiglie, in special modo laddove l'organizzazione assistenziale pubblica non offre interventi adeguati;
- promozione di iniziative ricreative per i giovani malati nonché corsi, pubblicazioni e conferenze;
- formazione di personale medico e paramedico per l'assistenza al giovane diabetico anche con l'istituzione di borse di studio;
- contribuzione alla ricerca scientifica;
- organizzazione campi estivi, campi scuola ecc....

B) NUOVI OBIETTIVI DI INTERESSE PUBBLICO

Con nota assunta al prot. N. PGB0.2018.9159 del 19/04/2018 il Comune di S. Agata Bolognese ha presentato nuova istanza di concessione di immobili demaniali in Comune di Bologna, iscritti al Foglio 100, mappale 209 del N.C.E.U , a fini di interesse e di servizio pubblico.

L'acquisizione dei nuovi spazi al servizio dell' Associazione, poiché limitrofi alle pertinenze già concesse, permetterebbe il raggiungimento di ulteriori importanti obiettivi di interesse pubblico, resi possibili solamente da una struttura logistica adeguata e capace di soddisfare appieno le attuali esigenze associative.

Fra gli obiettivi la diffusione della cultura della corretta alimentazione e, conseguentemente, dei corretti stili di vita alla base di una buona gestione della patologia diabetica. Il tutto passa per l'organizzazione di iniziative e eventi mirati che hanno fra i loro ingredienti essenziali la formazione, l'informazione è la conoscenza.

Esigenza prioritaria è dunque la conduzione di corsi sull'educazione alimentare, per bambini e genitori, abbracciando le finalità di una buona gestione, non solo della patologia diabetica ma anche di quelle affini, come la sorella celiaca, ed altre legate alle intolleranze in genere. Potranno in questo avvantaggiare le proficue collaborazioni, ormai consolidate, con le strutture sanitarie di riferimento.

La realizzazione di un polo che possa costituire punto di forza per l' Associazione, ma anche di supporto, pur mantenendo salda la realtà identitaria di agd, ad altre situazioni che dovessero dimostrarne la necessità, assieme ad una buona organizzazione, programmazione, all'adeguamento dei locali, permetterebbe di

estendere offerta ed accoglienza in ambito nazionale, rendendo sempre più efficace ed incisiva l'azione di AGD, oggi impegnata su più fronti anche nella ricerca.

Sarà possibile dunque ampliare l'attività dei campi formativi e l'offerta formativa sarà sempre più appropriata grazie anche agli spazi che vorranno mettersi a disposizione.

Una volta ottenuta la concessione, per rendere detti locali fruibili per le attività dell'Associazione sarà necessario provvedere a lavori di manutenzione ordinaria del fabbricato adibito a ristorante sito in Via della Guardia n. 30, iscritto al Foglio 100, mappale 209 del N.C.E.U, ed alla demolizione e fedele ricostruzione, con materiali e tecnologie adeguate e nel rispetto della normativa tecnica vigente, del fabbricato denominato "tettoia chiusa adibita a sala ristorante" iscritto al Foglio 100, mappale 209 Sub 3 del N.C.E.U, regolarizzati con CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA DEL 22/01/1999.

C) CARATTERISTICHE TECNICHE E STATO D' USO DEI FABBRICATI E DELLE AREE

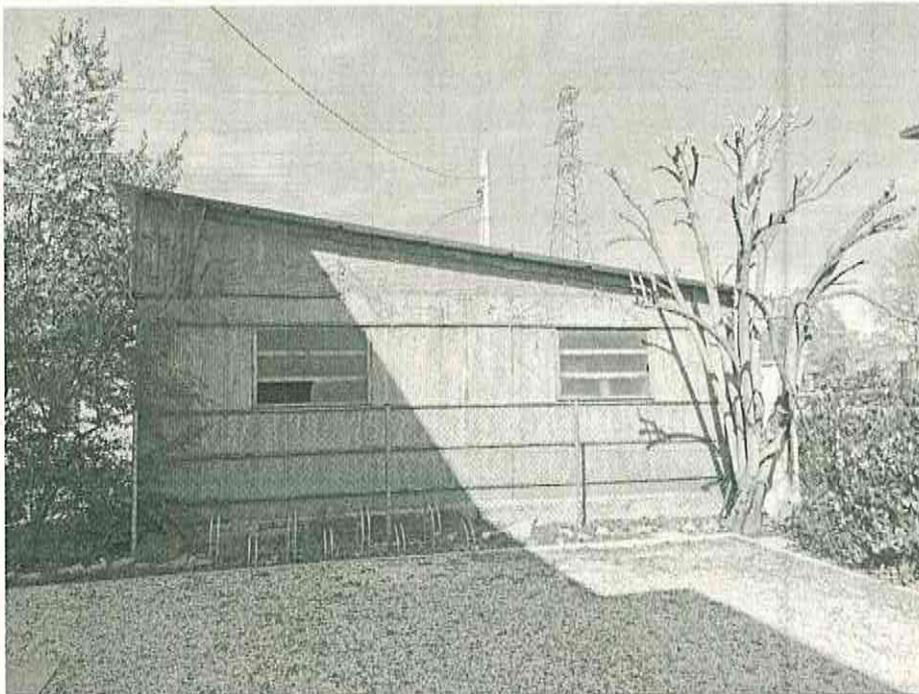
È stato effettuato un sopralluogo sommario dall'esterno, vista la non accessibilità dei locali, in modo da valutare le caratteristiche delle aree e dei fabbricati.

C.1) Fabbricato in muratura adibito a ristorante - si è riscontrato il sostanziale buono stato d'uso del fabbricato in muratura adibito a ristorante, che necessiterebbe solamente di interventi di manutenzione ordinaria. Dalle risultanze documentali il fabbricato presenta due locali adibiti a cantina di complessivi mq 46,74 nel piano interrato. Al piano terra insistono un locale bar di 24,06 mq , un locale disimpegno di 14,29 mq, un locale sala pranzo di 28,67 mq ed un locale cucina di 16,75 mq oltre a bagno, antibagno, ripostiglio e vano scale. Al primo piano esiste un locale ufficio di mq 15,79 oltre ad un sottotetto ad altezza inferiore a 1,80 m. L'altezza dei locali cantinati è di 2,40 e 1,80 ml , l'altezza dei locali al piano terra è di 3,20 ml quella del locale ufficio al primo piano è di 3,15 ml. Risulta inoltre che il fabbricato è costruito in muratura, con solai in latero cemento e travetti prefabbricati. I pavimenti sono in ceramica, e dovrebbero essere in buono stato d'uso, così come gli infissi, le porte ed i muri. L'impianto di riscaldamento è a termosifoni, con caldaia esterna e risulterebbe in buone condizioni; è da verificare la presenza di documentazione attestante alla rispondenza alla norma degli impianti termico ed elettrico, anche quest'ultimo apparentemente a norma, con quadro elettrico contenente l'interruttore magnetotermico differenziale. I locali igienici sono pavimentati e rivestiti in ceramica, compresi i sanitari e la rubinetteria. Anche esternamente l'edificio è in buone condizioni ed il tetto in struttura lignea e copertura in coppi e le grondaie in rame appaiono in efficienza, salvo ulteriori verifiche che saranno possibili accedendo ai locali.



C.2) Fabbricato in lamiera denominato "Tettoia Chiusa adibita a sala ristorante"- è realizzato in carpenteria metallica, presenta una pianta regolare rettangolare di mq 103,00 e, seppur non fatiscente, non sembra in uso da tempo e comunque non offre caratteristiche di coibentazione termica atte a soddisfare i requisiti di comfort previsti. Inoltre non risulta disponibile documentazione che attesti la rispondenza alle azioni sismiche della struttura.

L'area esterna è recintata con rete metallica e paletti, in carente stato manutentivo, ed è pavimentata.



D) DESCRIZIONE INTERVENTI

Per quanto riguarda il fabbricato in muratura adibito a ristorante, visto l'apparente buono stato di manutenzione dei locali ci si limiterà a piccole operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia e pitturazione locali ove necessario) e alla manutenzione degli impianti con verifica da parte di tecnici abilitati ai fini del rilascio di nuovi certificati di conformità ove non fosse possibile reperire quelli esistenti;

Per quanto riguarda il fabbricato in lamiera denominato "Tettoia Chiusa adibita a sala ristorante", si ritiene condivisibile la richiesta di demolizione, con l'intento di ricostruirlo con materiali e tecniche idonee e nel rispetto dei requisiti di legge, mantenendone la destinazione d'uso, le superfici ed i volumi esistenti, alla luce della sua regolarizzazione avvenuta con CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA DEL 22/01/1999;

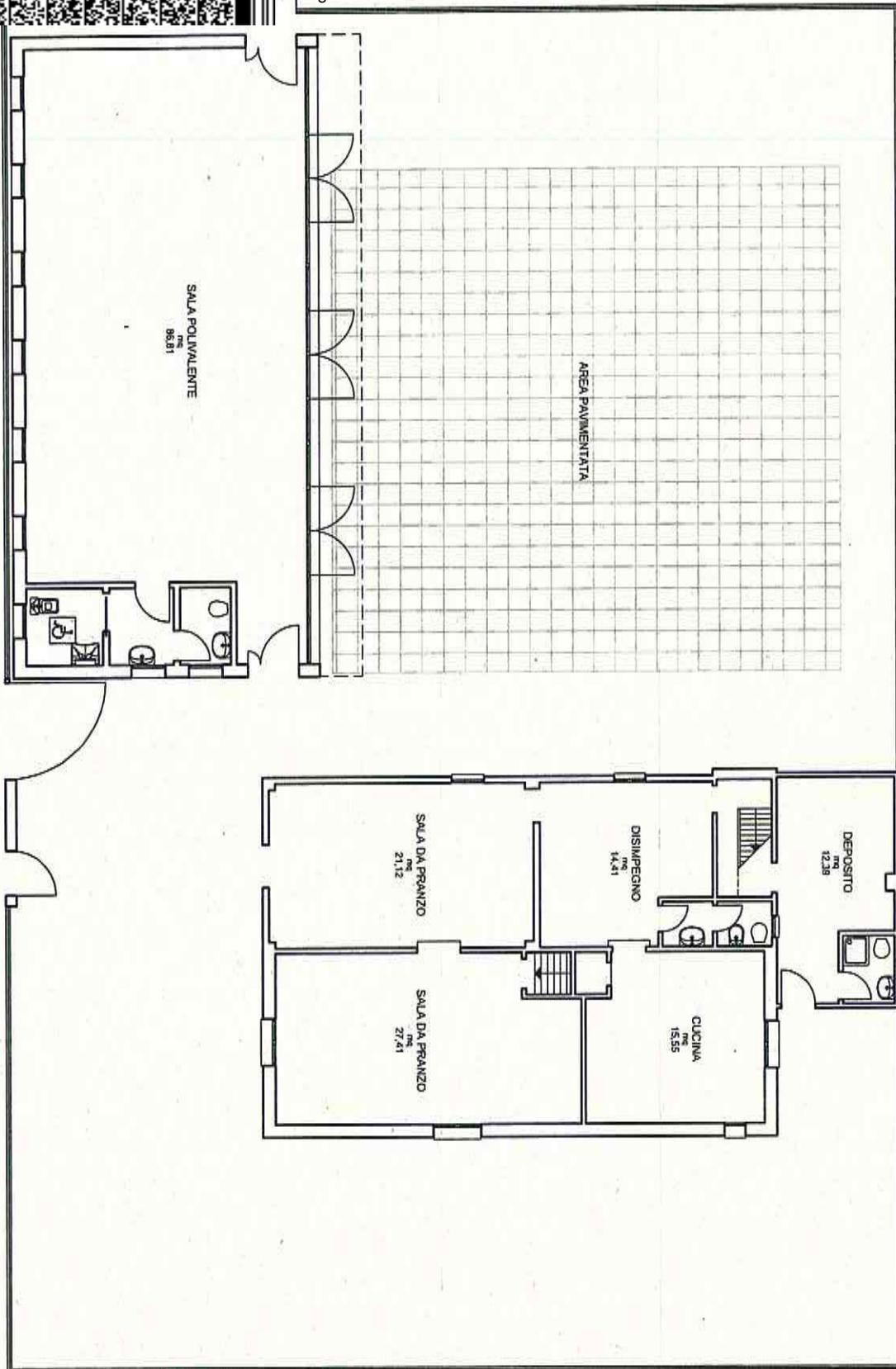
A TA FINE SI PRECISA CHE:

- 1) Eventuali difformità rispetto alle evidenze catastali e concessorie saranno regolarizzate, con il ripristino dei locali allo stato legittimato;
- 2) Il fabbricato in lamiera denominato "Tettoia Chiusa adibita a sala ristorante", identificato catastalmente al foglio 100 mappale 209 sub 3, attualmente in stato di abbandono, sarà demolito e ricostruito con materiali e tecnologie adeguate e nel rispetto della normativa tecnica vigente e dei requisiti igienico-sanitari per l'uso cui sarà destinato;
- 3) Il Comune di Sant'Agata Bolognese, concessionario, per tramite dell'associazione di volontariato A.G.D. - Associazione per l'aiuto ai Giovani Diabetici, si assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati e delle relative pertinenze per tutta la durata della concessione;
- 4) Il Comune di Sant'Agata Bolognese, concessionario, per tramite dell'associazione di volontariato A.G.D. - Associazione per l'aiuto ai Giovani Diabetici, si assume l'onere della manutenzione della vegetazione nell'area di pertinenza per tutta la durata della concessione;
- 5) Il Comune di Sant'Agata Bolognese, concessionario, e l'associazione di volontariato A.G.D. - Associazione per l'aiuto ai Giovani Diabetici, sono tenuti a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale titolato della Regione Emilia Romagna e delle imprese da questa incaricate;
- 6) Non saranno effettuate modifiche altimetriche all'area demaniale;
- 7) Non saranno realizzati manufatti, baracche o recinzioni, non legittimate, neanche a carattere di provvisorietà;
- 8) I locali e l'area saranno sempre tenuti in perfetto stato manutentivo;
- 9) Il Comune di Sant'Agata Bolognese, nella qualità di concessionario, esonera la Regione Emilia Romagna dall'onere del risarcimento di eventuali danni provocati a terzi, per attività dell'associazione, nell'ambito dei locali assentiti;
- 10) L'utilizzo dei locali in questione da parte dell'associazione di volontariato A.G.D. - Associazione per l'aiuto ai Giovani Diabetici sarà coerente, nell'ambito dei fini di interesse pubblico sopra elencati, con la destinazione d'uso dei locali;

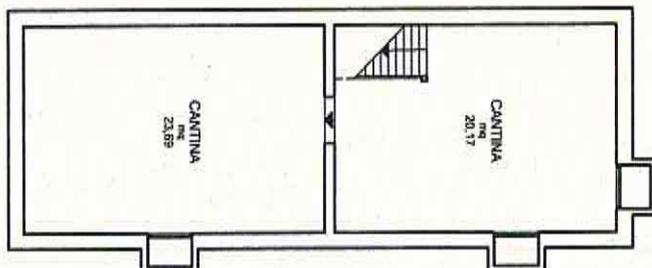
- 11) I locali e le aree demaniali oggetto della concessione ospiteranno attività sociali istituzionali a carattere non lucrativo e pertanto ai sensi della D.G.R. n. 895/2007 si richiede l'esenzione del versamento del canone di occupazione.

Bologna, li

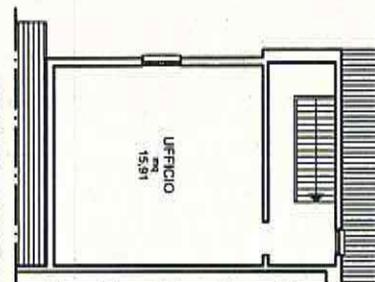
PLANIMETRIA



PIANO INTERRATO

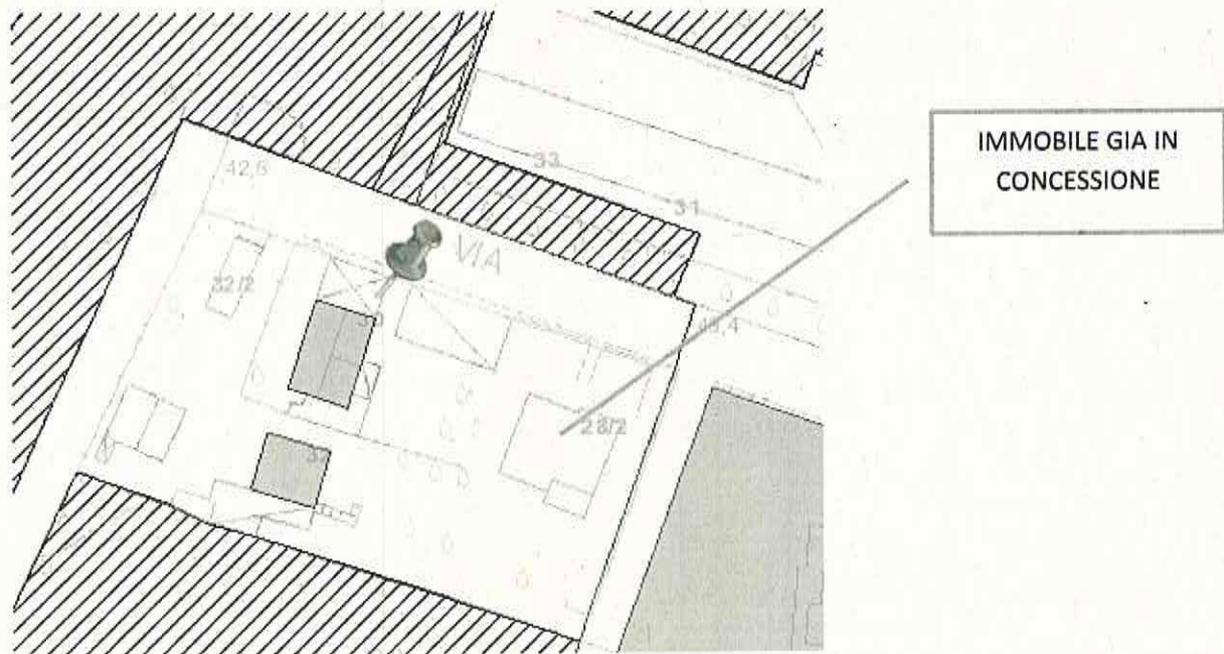
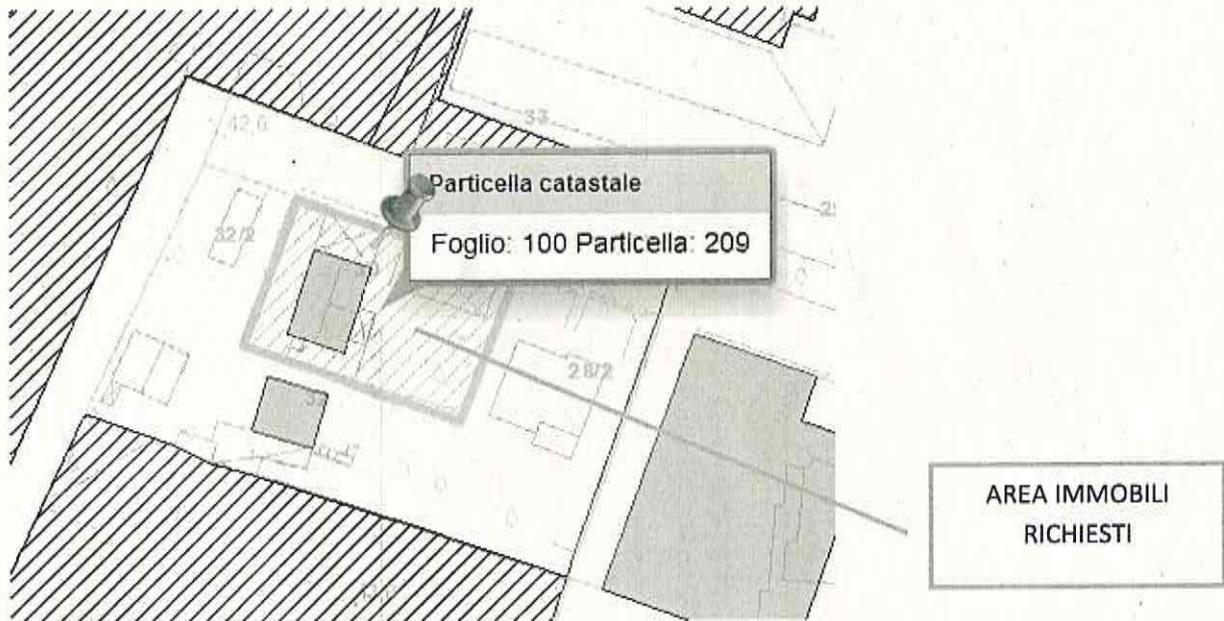


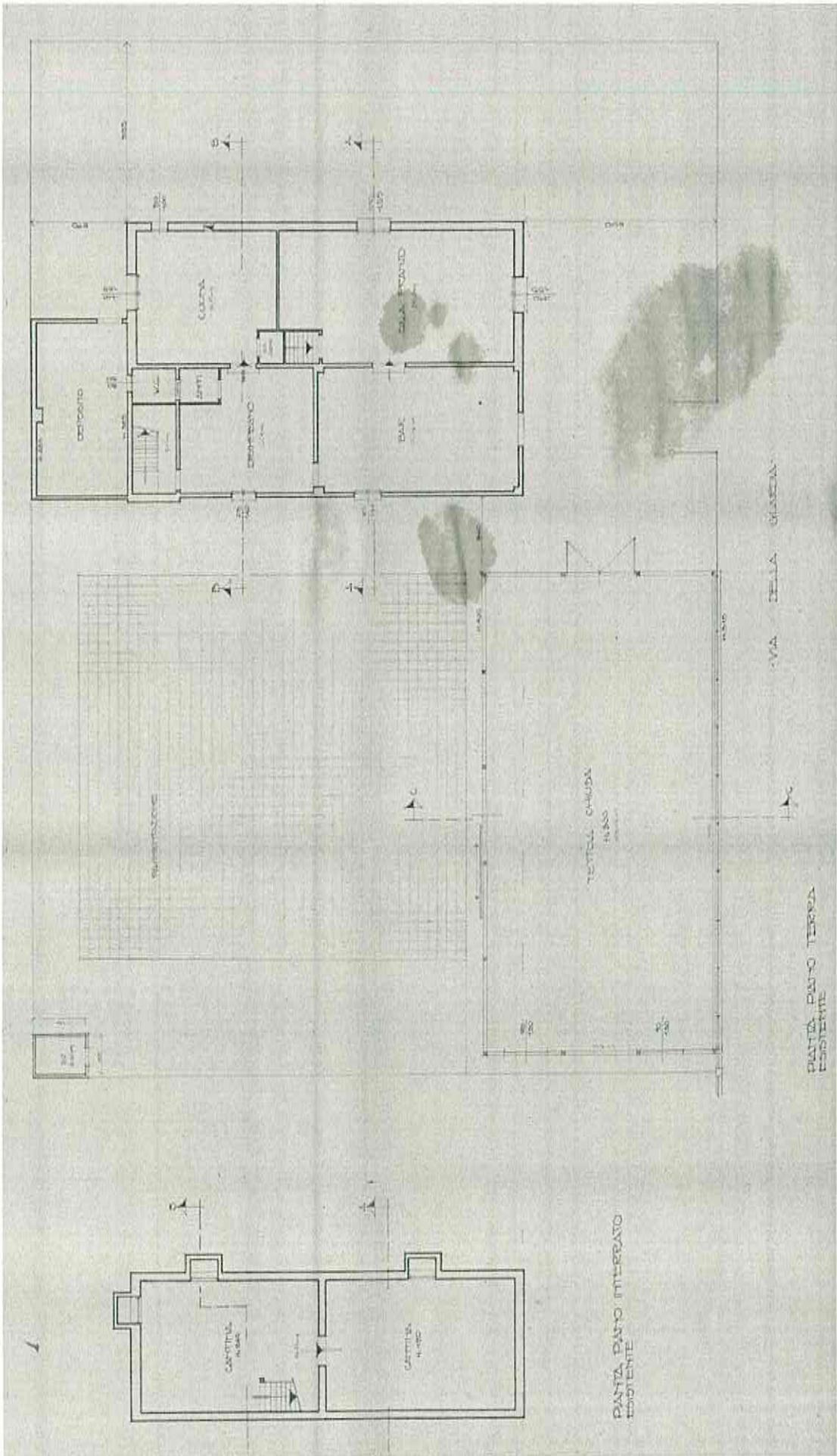
STRALCIO PIANO 1°

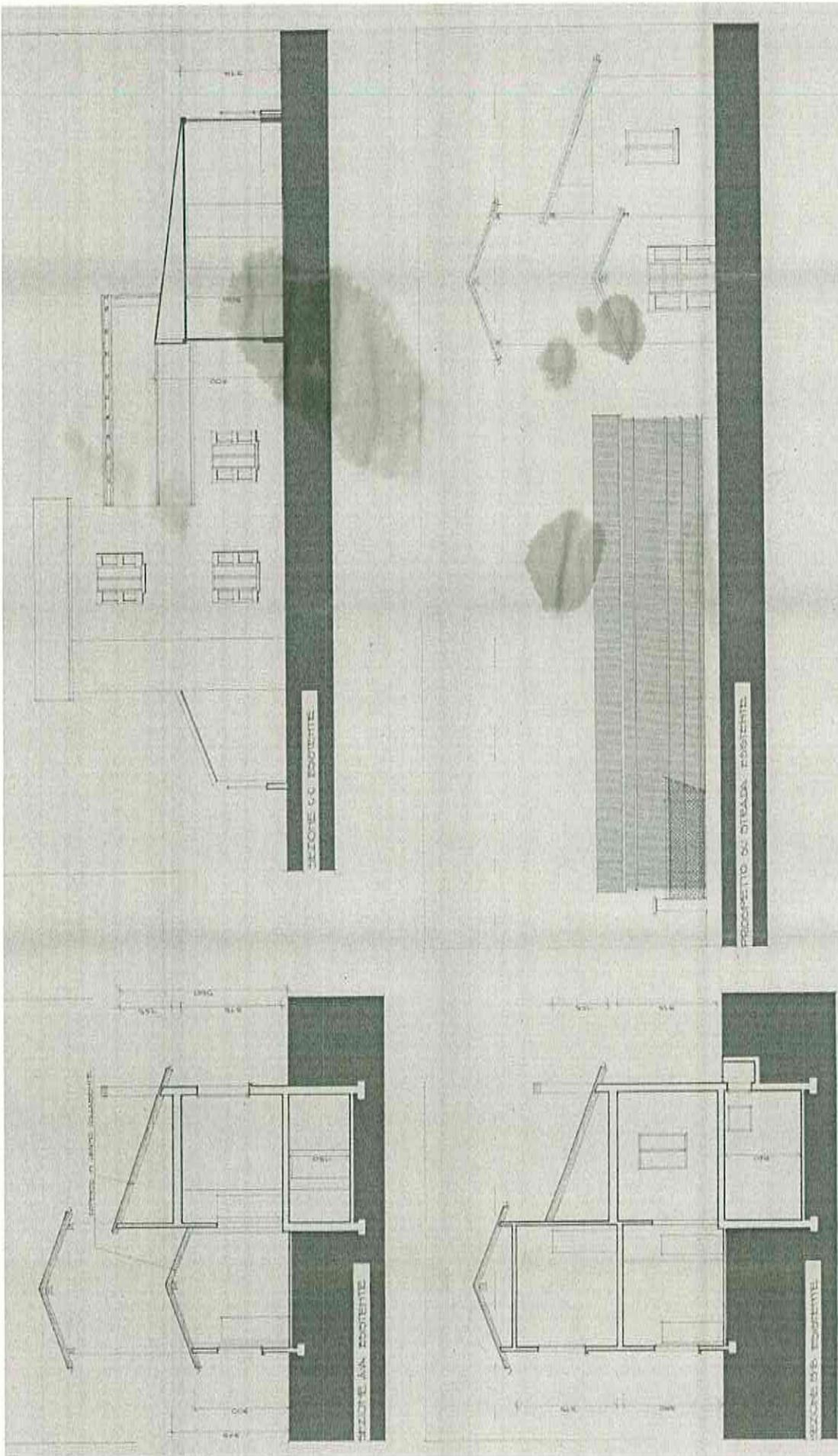


INDIVIDUAZIONE GRAFICA DELL'IMMOBILE RICHIESTO

CATASTO DEL COMUNE DI BOLOGNA - FOGLIO 100, MAPPALE 209 -







SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.